



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO – VIA PESCHIERE, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)
TEL. 0422 380848/491560 - COD. MECCANOGRAFICO: TVIC82300C
E-MAIL: INFO@ICCASIER.GOV.IT - PEC: TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT – WEB:WWW.ICCASIER.GOV.IT
C/C/P 17097312 – Cod. Fisc. 80017580269 - IBAN: IT 79 J 01030 61960 000000649878



PIANO DI MIGLIORAMENTO

PdM 2016-2019

PREMESSA

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, come indicato nella legge 107/2015, il piano di miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problemsolving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 come tutte le scuole (statali e paritarie) anche il nostro Istituto ha pianificato un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV nell'arco dei tre anni scolastici 2016/2019. Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa-gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico, mentre l'elaborazione è curata dal Nucleo Interno di Valutazione sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti.

Per il nostro Istituto, il gruppo di lavoro incaricato di seguire la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento è costituito come indicato nella tabella di seguito.

NOME	RUOLO
Elisabetta Costa-Reghini	Dirigente Scolastico
Annachiara Asti	Primo collaboratore, Referente Orientamento
Deborah Vincenzi	Secondo collaboratore, F.S. Nuove Tecnologie
Francesca Giroto	F.S. Handicap
Susanna Gracis	F.S. Salute
Lorena Rasera	F.S. BES-DSA
Lorenza Bernardello	Referente sicurezza primaria Casier
Oriana Darù	Referente DSA primaria
Morena Magro	Docente primaria

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV.

Nel RAV ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza e di debolezza, in relazione alle quattro aree legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le quattro aree legate agli esiti degli studenti sono:

1. **risultati scolastici**,
2. risultati nelle prove standardizzate,
3. **competenze chiave e di cittadinanza**,
4. risultati a distanza.

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato due aree per il miglioramento (evidenziate in grassetto nell'elenco soprastante), dettagliandone relative priorità e traguardi da raggiungere.

Le sette aree di processo sono invece divise in pratiche educative e didattiche:

1. **curricolo, progettazione, valutazione**,
2. ambiente di apprendimento,
3. inclusione e differenziazione,
4. continuità e orientamento;

e pratiche gestionali e organizzative:

5. **orientamento strategico e organizzazione della scuola**,
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane,
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Il nostro Istituto si propone di realizzare una struttura formativa continua e coerente tra i due ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado, per offrire una risposta efficace alla crescita della persona e al perseguimento del suo successo formativo. Partendo dall'attuale situazione e da quanto emerso dal RAV, in questo triennio, propone un'offerta formativa finalizzata:

- alla definizione di un curriculum verticale delle competenze disciplinari (partendo ad esempio dalla competenza chiave di cittadinanza),
- al miglioramento del raggiungimento del successo scolastico attraverso interventi di recupero o di potenziamento,
- alla riduzione dell'area del disagio migliorando le relazioni tra pari e la relazione educativa con l'adulto potenziando il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente,
- al miglioramento delle competenze comunicative e gestionali da parte dei docenti, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative.

TRAGUARDI ATTESI

CURRICOLO VERTICALE

Il nostro Istituto Comprensivo intende realizzare un unico curriculum verticale .

L'elaborazione del CURRICOLO VERTICALE permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività alle proposte didattiche e di tracciare un percorso formativo unitario. Contribuisce, inoltre, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i due ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e stimola la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative. Le principali finalità del curriculum verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire lo sviluppo di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno ;
- orientare alla consapevolezza delle scelte;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

La nostra comunità scolastica propone l'elaborazione e la realizzazione di un curriculum verticale, attraverso il quale intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le otto competenze-chiave.

ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO

Il CURRICOLO è sostenuto, arricchito e contestualizzato in un determinato "ambiente" da iniziative scelte in autonomia dal Collegio dei docenti. Tali iniziative sono organizzate anche in PROGETTI, ai quali l'Istituto dedica risorse sia umane che economiche.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempra un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza).

Questo richiede una formazione continua del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, disponibilità di strumentazioni digitali e non per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.

PRIORITÀ

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
(1) RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni di classe seconda della scuola secondaria di primo grado	Diminuire il numero di studenti di classe seconda della scuola secondaria di primo grado non ammessi alla classe successiva
(2) COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	<p>Sviluppare competenze sociali e civiche</p> <p>Sviluppare competenze personali di orientarsi e di agire efficacemente nelle diverse situazioni</p>	<p>Diminuire gli episodi problematici</p> <p>Accrescere benessere di studenti e docenti e incentivare la collaborazione</p> <p>Compiere scelte consapevoli e vantaggiose per sè e per la comunità</p>

Gli obiettivi di processo sono funzionali al raggiungimento dei traguardi, articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuolatrice nella sua azione di miglioramento.

Il raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione da parte degli stessi delle competenze chiave per la cittadinanza sono realizzate tramite:

- una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni,

- percorsi formativi dei docenti,
- l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali),
- il rispetto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi,
- l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi,
- l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni,
- l'attivazione di azioni specifiche di orientamento.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di Processo	Obiettivi di processo	È connesso alle Priorità...	
		RISULTATI SCOLASTICI	COMPETENZE CHIAVE EDI CITTADINANZA
Curricolo, progettazione e valutazione	criteri di valutazione condivisi	X	X
	proseguimento della definizione del curricolo verticale e della programmazione per competenze delle diverse discipline	X	X
Ambiente di apprendimento			
Inclusione e differenziazione			

Continuità e orientamento			
Orientamento Strategico e Organizzazione della scuola	implementazione del registro elettronico	X	
	calendarizzazione delle scadenze; creazione di modelli condivisi per la progettazione delle azioni didattiche e per l'osservazione della loro efficacia	X	
Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane	formazione dei docenti	X	X
	condivisione di risorse e buone pratiche anche su piattaforma digitale	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
criteri di valutazione condivisi	3	4	12
proseguimento della definizione del curricolo verticale e della programmazione per competenze delle diverse discipline	3	4	12
implementazione del registro elettronico	4	5	20
calendarizzazione delle scadenze; creazione di modelli condivisi per la progettazione delle azioni didattiche e per l'osservazione della loro efficacia	4	4	16
formazione dei docenti	3	4	12
condivisione di risorse e buone pratiche anche su piattaforma digitale	2	3	6

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI

PRIORITÀ	1: RISULTATI SCOLASTICI						
	2: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA						
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE						
OBIETTIVI DI PROCESSO	CRITERI DI VALUTAZIONE CONDIVISI						
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempistica	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Impegno orario	Costo previsto/ fonte finanziaria	Risultati attesi per ciascuna azione
Revisione dei criteri di valutazione	Tutti i docenti (a livello dipartimentale e di CdC/team)	Lavoro a cadenza annuale	Profili delle classi terze secondo il voto di idoneità (variabilità tra classi)	Somministrazione di verifiche standardizzate a fine quadrimestre con allegata scheda di correzione, secondo gli indicatori e i criteri collegialmente condivisi nei dipartimenti.	6		Condivisione dei criteri e delle modalità di valutazione
Stesura di un protocollo sulla valutazione	Commissione apposita	Gennaio 2017			6	FIS	
Predisposizione di griglie valutative	Tutti i docenti in dipartimenti/team	Fine II quadrimestre a.s. 2016/2017			6		

Attività	Giu 16	Set 16	Gen 17	Mar 17	Giu 17	Set 17	Ott 17	Dic 17	Gen 18	Mar 18	Giu 18	Set 18	Dic 18	Gen 19	Mar 19	Giu 19
Fase 1 Revisione dei criteri di valutazione																
Fase 2 Stesura di un protocollo sulla valutazione																
Fase 3 Predisposizione di griglie valutative																

PRIORITÀ	1: RISULTATI SCOLASTICI						
	2: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA						
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE						
OBIETTIVI DI PROCESSO	PROSEGUIMENTO DELLA DEFINIZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE E DELLA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DELLE DIVERSE DISCIPLINE						
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempistica	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Impegno orario	Costo previsto/ fonte finanziaria	Risultati attesi per ciascuna azione
Formazione sulla didattica per competenze	Tutti i docenti (C.D. tematici e ambiti dipartimentali)	Giugno 2016	Numero di docenti coinvolti	Incontri di formazione tematici per competenze	12	MIUR	Avvio dell'implementazione di una didattica per competenze
Stesura del curriculum verticale delle diverse discipline	Tutti i docenti a livello dipartimentale	a.s. 2016-2017	Stesura del documento	Produzione del curriculum	10		Innovazione curricolare
Sviluppo di azioni applicative del curriculum	Tutti i docenti	a.s. 2017-2018	Numero di classi coinvolte nel processo	Applicazione nel quotidiano			Implementazione di una didattica per competenze
Predisposizione e somministrazione di verifiche comuni per competenze	Tutti i docenti	Nelle fasi conclusive	Stesura del documento	Produzione prove di verifica comuni per competenze	10		Condivisione delle modalità di valutazione
Predisposizione e	Tutti i docenti a	In itinere	Stesura del	Produzione			Condivisione delle

somministrazione di verifiche disciplinari per competenze	livello dipartimentale		documento	prove di verifica disciplinari per competenze			modalità di valutazione
Valutazione: verifica e monitoraggio	Tutti i docenti a livello dipartimentale	Nelle fasi conclusive	Numero di docenti coinvolti	Tabella di monitoraggio suddivisa per dipartimento			Verifica dell'efficacia delle azioni predisposte

Attività	set 15	Gen 16	Giu 16	set16	Gen 17	Giu 17	set17	Ott 17	Dic 17	Gen 18	mar 18	Giu 18	Set 18	Ott 18	Gen 19	Mar 19	Giu 19
Fase 1 Formazione																	
Fase 2 Stesura del curriculum																	
Fase 3 Applicazione del curriculum																	
Fase 4 Predisposizione e somministrazione di verifiche comuni per competenze																	
Fase 5 Predisposizione e somministrazione di verifiche disciplinari per competenze																	
Fase 6 Valutazione: verifica e monitoraggio																	

PRIORITÀ	1: RISULTATI SCOLASTICI						
AREA DI PROCESSO	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA						
OBIETTIVI DI PROCESSO	IMPLEMENTAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO						
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempistica	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Impegno orario	Costo previsto/ fonte finanziaria	Risultati attesi per ciascuna azione
Acquisto pc per tutte le classi	DS, DSGA, F.S.	Settembre 2016	Protocollo condiviso sull'utilizzo del registro elettronico.	Compilazione registri in uniformità; comunicazioni ai genitori con modalità e tempistiche comuni a tutti i consigli di classe.		Amministrazione Comunale	Miglioramento della comunicazione tra i docenti di classe e con le famiglie Snellimento delle procedure dei Consigli di classe; semplificazione e condivisione pratiche anche per i docenti con incarico annuale e/o temporaneo.
Formazione sul registro elettronico	Docenti esperti	Dicembre 2016			6		
Utilizzo del registro elettronico	Tutti i docenti	Da settembre 2016					
Predisposizione di un protocollo condiviso di utilizzo (a fasi)	Commissione ristretta di docenti che già utilizzano il programma	Giugno 2017			8	FIS	

Attività	set 15	Gen 16	Giu 16	Set16	Gen 17	Mar 17	Giu 17	Set17	Ott 17	Dic 17	Gen 18	mar 18	Giu 18	Set 18	Ott 18	Gen 19	Mar 19	Giu 19
Fase 1 Acquisto pc per tutte le classi																		
Fase 2 Formazione sul registro elettronico																		
Fase 3 Utilizzo del registro elettronico																		
Fase 4 Predisposizione di un protocollo condiviso di utilizzo (a fasi)																		

PRIORITÀ	1: RISULTATI SCOLASTICI						
AREA DI PROCESSO	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA						
OBIETTIVI DI PROCESSO	CALENDARIZZAZIONE DELLE SCADENZE; CREAZIONE DI MODELLI CONDIVISI PER LA PROGETTAZIONE DELLE AZIONI DIDATTICHE, PER L'OSSERVAZIONE DELLA LORO EFFICACIA E PER LA VERBALIZZAZIONE.						
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempistica	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Impegno orario	Costo previsto/ fonte finanziaria	Risultati attesi per ciascuna azione
Predisposizione modelli condivisi di comunicazioni alla famiglia e successivi aggiornamenti	Commissione ristretta di docenti	Giugno 2019	Diminuzione del numero di richieste di chiarimenti	Creazione modelli condivisi	8 h x 1° anno 6 h x 2° e 3° anno	FIS	Miglioramento della trasparenza nella comunicazione
Predisposizione modelli condivisi di progettazione e relazione finale delle azioni didatt.	Commissione ristretta di docenti	Dicembre 2016			6 h	FIS	
Predisposizione modelli condivisi per la verbalizzazione	Commissione ristretta di docenti	Dicembre 2016			2 h	FIS	
Calendarizzazione delle scadenze	Commissione ristretta di doc.	Dicembre 2016			2 h	FIS	

Attività	set 15	Gen 16	Giu 16	Dic 16	Gen 17	Mar 17	Giu 17	set 17	Ott 17	Dic 17	Gen 18	mar 18	Giu 18	Set 18	Ott 18	Gen 19	Mar 19	Giu 19
Fase 1 Predisposizione modelli condivisi di comunicazioni alla famiglia e successivi aggiornamenti																		
Fase 2 Predisposizione modelli condivisi di progettazione e relazione finale delle azioni didattiche (eventuale questionario di gradimento)																		
Fase 3 Predisposizione modelli condivisi per la verbalizzazione																		
Fase 4 Calendarizzazione delle scadenze																		

PRIORITÀ	1: RISULTATI SCOLASTICI						
	2: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA						
AREA DI PROCESSO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE						
OBIETTIVI DI PROCESSO	FORMAZIONE DEI DOCENTI						
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempistica	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Impegno orario	Costo previsto/ fonte finanziaria	Risultati attesi per ciascuna azione
Rilevazione dei bisogni formativi	DS e commissione ristretta di docenti	Settembre/ ottobre 2016	Analisi dei dati che si evinceranno dalla compilazione di questionari da parte dei docenti.	Compilazione questionari finalizzati alla raccolta e alla tabulazione dei dati			Programmare corsi di formazione e di aggiornamento coerenti alle esigenze dei docenti.
Formazione sugli aggiornamenti di legge	Docenti esperti Esperti esterni	Tutto il triennio	Numero docenti coinvolti			MIUR Contributi enti locali	Sostenere la professionalità dei docenti.
Organizzazione dei corsi di formazione	DS, DSGA e docente referente	Tutto il triennio	Numero corsi attivati				Incrementare la qualità dell'offerta formativa

Attività	set 16	ott 16	Gen 17	Mar 17	Giu 17	Set 17	Ott 17	Gen 18	Mar 18	Giu 18	Set 18	Ott 18	Dic 18	Gen 19	Mar 19	Giu 19
Fase 1 Rilevazione dei bisogni formativi																
Fase 2 Formazione obbligatoria sugli aggiornamenti di legge																
Fase 3 Organizzazione dei corsi di formazione																

PRIORITÀ	1: RISULTATI SCOLASTICI						
	2: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA						
AREA DI PROCESSO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE						
OBIETTIVI DI PROCESSO	CONDIVISIONE DI RISORSE E BUONE PRATICHE ANCHE SU PIATTAFORMA DIGITALE						
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Tempistica	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Impegno orario	Costo previsto/ fonte finanziaria	Risultati attesi per ciascuna azione
Condivisione delle buone pratiche e delle metodologie	Tutti i docenti a livello dipartimentale	Tutto il triennio	Numero di docenti coinvolti	Documentazione condivisa			Favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra i docenti
Utilizzo delle piattaforme digitali (registro elettronico e Google Apps for Education)	Tutti i docenti	Tutto il triennio					

Attività	Set 16	Ott 16	Gen 17	Mar 17	Giu 17	set1 7	Ott 17	Dic 17	Gen 18	mar 18	Giu 18	Set 18	Ott 18	Gen 19	Mar 19	Giu 19
Fase 1 Condivisione delle buone pratiche e delle metodologie																
Fase 2 Utilizzo delle piattaforme digitali (registro elettronico e Google Apps for Education)																

